



CITTA' DI CROTONE

SETTORE II – Servizio “POLITICHE SOCIALI”

Piazza della Resistenza – 88900 Crotona (KR)

protocollocomune@pec.comune.crotone.it

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii)

“Finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore per la Co-progettazione e Gestione di un Centro estivo comunale 2024 per minori di età compresa tra 5 e 17 anni”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

“Servizi alla Persona, Attività Produttive e Valorizzazione del Territorio”

Servizio Politiche Sociali

Preso atto che:

con Deliberazione di Giunta del 14 maggio 2024 N° 199 avente ad oggetto: *“Potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori - anno 2024. Atto di indirizzo”* si fornisce indirizzo per il potenziamento delle attività socio-educative a favore dei minori, la cui realizzazione è strettamente vincolata all'assegnazione del finanziamento ai Comuni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia per il potenziamento dei Centri estivi;

nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le organizzazioni del Terzo Settore territorialmente impegnate sul tema specifico, il Comune di Crotona intende procedere, attraverso una procedura pubblica, all'individuazione di uno o più Enti del Terzo settore con i quali Co-progettare ed implementare un Centro estivo comunale per l'annualità 2024;

occorre avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere la manifestazione d'interesse di Enti del Terzo settore, che hanno esperienza nella gestione di Centri per minori, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, in modo partecipato con tali soggetti, con un progetto sociale territoriale di rete così come previsto dalla L.328/2000 e dalla LR 12/2006;

l'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n. 241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. del codice del Terzo Settore, dispone che: *“In*

attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";

il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n. 72/2021 prevede che *"La co-progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito "naturale"; b) dall'altro, tale istituto è riferito a "specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di "specifici progetti".*

In esecuzione della Deliberazione di Giunta del 14 maggio 2024 N° 199, con Determinazione Dirigenziale del 30/05/2024 n. 3023 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore per la Co-progettazione e Gestione di un Centro estivo comunale 2024 per minori di età compresa tra 5 e 17 anni.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore per la Co-progettazione e Gestione di un Centro estivo comunale per l'estate 2024, rivolto a minori di età compresa tra 5 e 17 anni.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Crotone intende sostenere il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori per l'anno 2024. L'azione è volta a favorire la conciliazione vita-lavoro, la gestione diurna dei figli minori, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città, favorendo la frequentazione - per i minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni - di attività estive diurne, considerate importanti opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione, oltre che valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere l'interesse di Enti del Terzo Settore (a seguire anche "ETS" o "proponente"), con comprovata esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-educativi territoriali a favore dei minori per la Co-progettazione e Gestione di un Centro estivo comunale, nel Comune di Crotone, da attivare presumibilmente nel periodo da luglio a settembre 2024, secondo le modalità e contenuti di cui agli articoli successivi.

La procedura prevede:

- ✓ La selezione di ETS, singoli o associati, in ATS/Consorzio ecc., anche se non ancora costituiti, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, con cui avviare la successiva fase di Co-progettazione;
- ✓ L'elaborazione del Progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a

sostenere e rinforzare le azioni di cui sopra, che sarà sviluppato, in sede di Co-progettazione, dai referenti del Comune di Crotone e dai referenti degli Enti co-progettanti;

- ✓ Stipula di un accordo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e gli Enti del Terzo Settore, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della Co-progettazione, il contributo e gli obblighi delle parti.

A conclusione del procedimento selettivo ed assegnazione del contributo, verrà predisposta un elenco, con l'individuazione di uno o più soggetti, con il/i quale/i sarà avviato il tavolo di Co-progettazione, di cui faranno parte anche eventuali partner pubblici e privati, se individuati nella progettualità proposta.

Si precisa che la conclusione delle procedure di Co-progettazione da porre in essere per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso e l'approvazione del progetto esecutivo, sono strettamente correlate e subordinate alla successiva adozione del Decreto da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia, con il quale sarà approvato l'elenco dei Comuni beneficiari delle risorse finanziarie e i criteri di riparto delle risorse da destinare ai Comuni e la conseguente ammissione del Comune di Crotone al finanziamento.

2. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento i minori, nella fascia d'età 5-17 anni, appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Crotone, o domiciliati per comprovati motivi di lavoro. Il Centro è aperto a bambini e ragazzi minori, previa prenotazione ed iscrizione alle attività organizzate, con le modalità e criteri di accesso e i tempi che saranno successivamente definite in sede di Co-progettazione.

Sarà predisposto uno specifico meccanismo di iscrizione alle attività, del quale sarà data evidenza pubblica, al fine di garantire la più ampia partecipazione, nei limiti del numero massimo di ingressi consentiti, accogliendo prioritariamente minori portatori di bisogni specifici segnalati e/o valutati dal Servizio Sociale professionale del Comune di Crotone.

La frequenza del Centro estivo da parte dei destinatari è gratuita.

3. RISORSE ECONOMICHE PER COSTI DI GESTIONE E COMPARTECIPAZIONE

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner, per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, coerentemente alle somme utilizzate per l'annualità 2023, circa € 32.000,00 omni-comprensivi, ad esclusione della quota di compartecipazione che sarà richiesta al/i soggetto/i co-progettante/i.

In fase di presentazione della proposta progettuale i proponenti sono tenuti a presentare una proposta di Piano economico-finanziario di massima che potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione operativa sopra descritta, nel rispetto dei limiti complessivi del budget che sarà stabilito.

Le somme e le relative attività connesse, potranno essere rimodulate (sia in incremento che in diminuzione), tenuto conto dell'ammontare complessivo delle risorse che saranno effettivamente destinate al Comune di Crotone, come da atto di indirizzo successivo che verrà adottato da parte della Giunta Comunale.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, oltre al contributo messo a disposizione dal

Comune di Crotone, ulteriori risorse messe a disposizione dal soggetto proponente o dai soggetti del partenariato oppure da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, a titolo di compartecipazione. In tal caso, le percentuali di contributo e di compartecipazione, previste nel progetto approvato, saranno poi applicate all'ammontare complessivo delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto.

La quota di compartecipazione, da documentare, può essere costituita da:

- Quote di finanziamento monetario proprie o provenienti da terzi, la cui quantificazione deve essere debitamente descritta nella proposta;
- Valorizzazione del lavoro svolto o dei servizi resi da personale messo a disposizione dal soggetto proponente o da terzi, debitamente descritti nella proposta;
- Strumentazione utilizzata nell'iniziativa, il cui utilizzo e quantificazione deve essere debitamente descritto nella proposta;
- Beni mobili e immobili, il cui utilizzo e quantificazione deve essere debitamente descritto nella proposta;
- Valorizzazione di sedi fisiche per espletamento delle attività, il cui utilizzo e quantificazione deve essere debitamente descritto nella proposta;
- Valorizzazione dell'attività prestata da volontari, il cui utilizzo e quantificazione deve essere debitamente descritto nella proposta, attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui 13 all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Le quote di compartecipazione previste nel progetto esecutivo, rappresentate da ulteriori risorse messe a disposizione dal/ soggetto/i co-progettante/i o dai soggetti del partenariato oppure da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, devono essere opportunamente rendicontate. Qualora ulteriori quote di compartecipazione dovessero intervenire in itinere, le stesse dovranno trovare evidenza esclusivamente nelle relazioni di monitoraggio.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore così come individuati all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti specificati nel medesimo Avviso. Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Ai sensi del comma 1 del citato articolo 4, "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

È consentita la presentazione di istanza di partecipazione da parte degli ETS in ATS/Consorzio ecc., anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'istanza deve essere sottoscritta da tutti gli Enti che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di ammissione al contributo, gli stessi Enti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di istanza e qualificata come mandataria, la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto dei propri mandanti.

Nel caso di ATS/Consorzio/partenariato già costituito l'istanza dovrà essere sottoscritta dalla sola mandataria.

In caso di raggruppamento, la formale costituzione dell'ATS dovrà essere perfezionata entro la data indicata dall'Amministrazione per la sottoscrizione della Convenzione.

Potranno essere previsti nella rete di collaborazione e nel raggruppamento ATI/ATS anche altri enti, pubblici e profit, non destinatari di risorse, specificando il tipo di sostegno offerto al progetto con specifica dichiarazione; tali collaborazioni rileveranno ai fini della valutazione della Rete.

In caso di composizione pluri-soggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata. Non è ammessa, inoltre la partecipazione di un Ente come componente di più Associazioni Temporanee di Scopo, a pena di esclusione.

Al termine della procedura, sarà selezionato uno ETS, singolo o associato nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura di seguito indicati:

- a) essere iscritti nel registro unico del Terzo Settore da almeno sei mesi;
- b) essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94, 95 e 98 del d.lgs. n. 36\2023;
- c) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso, con riferimento alla specifica attività per la quale si concorre da allegare alla domanda;
- d) non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023 (applicato per analogia) e dal Regolamento (UE-Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241;
- e) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- f) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto spe-

cificato dall'art. 18 del D.lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;

- g) aver realizzato, per le annualità (2021-2022-2023), un fatturato globale pari ad almeno il valore dell'investimento richiesto;
- h) avere maturato un'esperienza di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 5 anni;
- i) possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura organizzativa, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- j) disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- k) adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- l) rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, alla data di scadenza per presentare istanza, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

In riferimento ai requisiti richiesti nei punti precedenti, questi, in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, dovranno essere così posseduti: a), b) e c), d), e) f), k) l) da tutti i componenti; g), h), i), j) dall'Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, nel suo complesso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, alla data di scadenza per presentare istanza, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

Il soggetto proponente si dovrà successivamente dotare di titolo abilitativo per l'esercizio del centro estivo e delle attività connesse, ivi compreso ove previsto di SCIA disponibile sul portale CalabriaSUAP

6. CARATTERISTICHE GENERALI DEL CENTRO ESTIVO COMUNALE

Il Centro estivo comunale è pensato come un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 5 e 17 anni che ne fanno richiesta, senza alcun tipo di discriminazione, con particolare attenzione all'attivazione di percorsi di inclusione e interazione.

Nel centro si realizza un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri/e bambini/e - ragazzi/e.

La scelta e l'organizzazione delle attività è rimessa alla creatività degli ETS che intendono gestire il centro. Il centro estivo dovrà essere caratterizzato da un programma di attività attorno al quale ruoterà l'organizzazione del centro stesso con l'obiettivo di superare situazioni di "isolamento", che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi, promuovere l'inclusione sociale degli stessi, evitando che le famiglie, soprattutto quelle più fragili, siano lasciate sole, garantendo il diritto all'educazione e alla socialità dei bambini.

Il Centro estivo deve proporre un servizio educativo qualificato che:

- ✓ offra uno spazio di aggregazione e socializzazione, in un contesto tranquillo e sicuro;
- ✓ offra uno spazio inclusivo, con ingressi gratuiti, previa iscrizione da parte delle famiglie e accoglimento della richiesta, tenuto conto delle modalità di inserimento nell'elenco dei partecipanti, alle attività organizzate e preventivamente diffuse e pubblicizzate, attraverso locandine a tema e sui canali social media.
- ✓ garantisce la presenza di un gruppo di educatori qualificati che già operano sul territorio, la presenza di personale specializzato se presenti minori disabili o con particolari esigenze e se presenti minori stranieri;
- ✓ offra un supporto nelle attività didattiche, di potenziamento scolastico;
- ✓ prevede un progetto educativo differenziato per fasce d'età, con un filo conduttore;
- ✓ attiva laboratori manuali, artistici e ricreativi;
- ✓ preveda attività sportive gestite in collaborazione con associazioni sportive;
- ✓ offra uscite organizzate e strutturate sul territorio;
- ✓ prevede approfondimenti di tematiche inerenti al filo conduttore scelto.

Le Sedi presso cui svolgere le attività di progetto, dovranno essere messe a disposizione da parte dell'ETS, e dovranno garantire adeguati spazi interni e/o esterni, nell'ambito del Comune di Crotona, rispondenti alle finalità individuate. Dovranno essere idonee e conformi alle normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità per accogliere centri estivi (es. proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo, patto di collaborazione, ecc.) e conformità delle stesse per tutta la durata del Centro estivo e, ove necessario, per la somministrazione dei pasti con inoltro ai competenti Servizi del territorio.

La durata minima di apertura del Centro è di 8 settimane, anche non consecutive; l'orario minimo giornaliero di apertura è di 4 ore continuative, apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

7. PERSONALE DEDICATO ALLE ATTIVITA'

Gli ETS nella gestione del Centro estivo si impegnano ad utilizzare personale con comprovata esperienza nel settore ludico-ricreativo, in possesso di titolo di studio idoneo ed in numero adeguato allo svolgimento delle attività, secondo le disposizioni di legge vigenti e nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti

Si dovrà prevedere il seguente rapporto numerico minimo tra educatori-animatori-assistenti all'autonomia e alla comunicazione-assistente educativo/minori. Il rapporto numerico educatori-animatori/minori è almeno di: 1/10 per i minori ricompresi nella fascia di età 5/11 anni; almeno 1/15 nella fascia di età 12/17 anni; per bambini e ragazzi diversamente abili, il rapporto andrà valutato e definito in funzione della disabilità.

I volontari sono in supporto agli educatori/animatori o alle altre figure professionali impiegate; i volontari non sono considerati nel calcolo del rapporto numerico educatori-animatori/minori e non possono sostituirsi ad essi nella presenza durante lo svolgimento dell'attività. La stabilità dei gruppi e degli operatori, pur non essendo specificamente richiesta, è ritenuta importante dal punto di vista socio-educativo.

Requisiti minimi per il personale impiegato sono la maggiore età e l'assenza auto-certificata di carichi penali o di procedimenti penali pendenti, con particolare riferimento all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39.

Ai fini della determinazione sommaria dei costi, a titolo puramente indicativo, per 8 settimane, per 5 giorni a settimana e 4 ore al giorno sono stati stimati, per le figure professionali elencate, importi per € 28.800,00 lordi omnicomprensivi e possono essere soggetti a rimodulazioni in fase di Co-progettazione.

Per quanto attiene alle spese generali, le stesse sono stimate pari al 10% dell'importo totale del contributo, e pari ad € 3.200,00 lordi omnicomprensivi e possono essere soggetti a rimodulazioni in

fase di Co-progettazione.

Gli ETS devono inoltre:

- prevedere la figura di almeno n. 1 coordinatore responsabile, non necessariamente a tempo pieno, che deve possedere almeno uno dei seguenti titoli:
 - essere un educatore socio-pedagogico o pedagogo;
 - essere in possesso di laurea almeno triennale o magistrale attinente all'attività da svolgere;
 - possedere comprovata esperienza lavorativa, almeno triennale, in attività analoghe e ruolo affine.

Il Coordinatore:

- è il referente unico del Centro, responsabile della corretta realizzazione del programma delle attività, del suo buon andamento nei tempi e nei modi indicati nel progetto;
- coordina tutto il personale impegnato nelle attività del Centro estivo, compresi i volontari, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e verifica giornaliera, privilegiando il lavoro d'equipe;
- è responsabile della sorveglianza e della sicurezza dei minori, assicura la propria reperibilità per tutto il periodo di svolgimento del servizio ed è il punto di riferimento per i genitori;
- prevedere per la figura dell'educatore professionale o socio-pedagogico il possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa ovvero dall'art 1, commi 594 e seguenti della legge 27 dicembre 2017 n. 205. Si ritiene equivalente all'educatore la figura di pedagogo così come individuata dalla normativa sopra richiamata;
- prevedere per la figura dell'animatore socio-educativo il possesso di titoli attestanti la partecipazione a corsi specifici di formazione e/o provata esperienza nelle attività oggetto del presente avviso;
- prevedere la figura di almeno n. 1 istruttore amministrativo, non necessariamente a tempo pieno, che curerà gli aspetti formali della gestione del progetto, rapportandosi costantemente con l'ufficio dei servizi sociali del Comune per la rendicontazione del contributo.
- utilizzare personale dotato delle necessarie attitudini e capacità.

8. LA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente Avviso e dovrà seguire l'ordine dei criteri previsti dal successivo articolo 12.

Con la proposta progettuale il Comune di Crotona valuta l'adeguata attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto di Co-progettazione. Tale requisito viene valutato nel suo complesso, in riferimento all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero di volontari aderenti, alle risorse messe a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento del personale, tenendo conto dei parametri indicati di seguito.

La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà indicare:

- ✓ Titolo del progetto;
- ✓ Cenni al contesto di riferimento;
- ✓ Obiettivi;
- ✓ Le modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizioni alle attività o le eventuali rinunce;
- ✓ L'articolazione della giornata e l'orario quotidiano di funzionamento che può riguardare l'intera giornata o metà giornata;
- ✓ Caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative;
- ✓ Il progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti e il dettaglio delle attività organizzate sia all'interno del centro che all'esterno. Dovrà essere indicato il numero programmato di uscite, le uscite esterne dovranno essere minimo 3, e dovranno essere indicate le finalità, i luoghi e le modalità organizzative;
- ✓ Il numero dei bambini e degli adolescenti accolti e che possono partecipare alle attività organizzate, garantendo un'accoglienza di minimo 30 minori;
- ✓ Che non ci sono motivi ostativi a includere bambini e ragazzi certificati dalla commissione per l'accertamento dell'handicap (legge 104/1992), il numero, le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità e il personale dedicato;
- ✓ Il periodo di svolgimento delle attività, con un crono-programma delle attività di minimo 8 settimane, che vanno dalla data di avvio del Centro, previa sottoscrizione di una Convenzione regolante i rapporti tra l'ETS e il Comune di Crotone, calibrando le attività tenuto conto dell'eventuale apertura delle scuole in itinere;
- ✓ L'indicazione e la descrizione della sede con riferimento all'adeguatezza degli spazi, e alla conformità della struttura ospitante il Centro estivo alle vigenti normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità per accogliere centri estivi (es. proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo, patto di collaborazione, ecc) e conformità delle stesse per tutta la durata del Centro estivo e, ove necessario, per la somministrazione dei pasti con inoltre ai competenti Servizi del territorio;
- ✓ Indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;
- ✓ La previsione e l'indicazione del numero e delle competenze degli educatori professionali o socio-pedagogici impiegati a svolgere le attività educative e/o ricreative, in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa ovvero dall'art 1, commi 594 e ss. della legge 27 dicembre 2017 n. 205. Si ritiene equivalente all'educatore la figura di pedagogo così come individuata dalla normativa sopra richiamata;
- ✓ L'indicazione del numero e delle competenze della figura dell'animatore socio-educativo in possesso di titoli attestanti la partecipazione a corsi specifici di formazione e/o provata esperienza nelle attività oggetto del presente avviso
- ✓ La previsione e l'indicazione di una figura di coordinatore responsabile che deve possedere almeno uno dei seguenti titoli: -essere un educatore socio-pedagogico o pedagogo; - essere in possesso di laurea almeno triennale o magistrale attinente all'attività da svolgere; - possedere comprovata esperienza lavorativa, almeno triennale, in attività analoghe e ruolo affine.
- ✓ La previsione e l'indicazione di una figura istruttore amministrativo che curerà tutti gli aspetti formali della gestione del progetto, rapportandosi costantemente con l'ufficio dei servizi sociali per la rendicontazione delle spese;
- ✓ Indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- ✓ Il possesso di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti del centro estivo, per Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro estivo e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e

per Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Crotona da ogni responsabilità a riguardo.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l'intero trasferimento dei fondi; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto.

La proposta progettuale deve coinvolgere i diversi attori presenti sul territorio e costruire una partnership strutturata, che rafforzi gli strumenti a disposizione del Comune per individuare potenziali destinatari.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 17 giugno 2024 alle ore 09:00** al Comune di Crotona tramite PEC, all'indirizzo: protocollocomune@pec.comune.crotona.it

Non saranno ammesse le domande pervenute a mano o a mezzo raccomandata A/R o altra modalità.

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- La dicitura "*Avviso pubblico per la Co-progettazione e Gestione di un Centro estivo comunale 2024*".
- La denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea).

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:

Statuto dell'ETS

CV soggetto proponente;

Allegato A.1 – Dichiarazione di intenti

Allegato B - Proposta progettuale di massima

Allegato C – Piano previsionale risorse

Allegato D – Informativa privacy

Allegato E – Dichiarazione antimafia

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- *Se raggruppamento costituito*, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenti-

cata del mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione, oppure dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento;

- Se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione del contributo, preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;

La dichiarazione sostitutiva e la dichiarazione antimafia devono essere compilate e sottoscritte da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda.

La formalizzazione dell'ATS e dei partenariati, di cui alle manifestazioni di interesse allegate alla proposta progettuale, avviene successivamente all'ammissione alla fase di co-progettazione e prima dell'assegnazione del contributo del progetto.

Il termine sopraindicato è perentorio, pertanto, le richieste pervenute oltre tale termine non saranno considerate. Il Comune non si assume la responsabilità di eventuali disguidi nell'inoltro della domanda di partecipazione. Il Comune si riserva la possibilità di riaprire i termini di scadenza.

Il Comune di Crotona effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione, il Comune di Crotona, si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

10. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 4;
- Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle auto-dichiarazioni previste;
- Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 9;
- Prive della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

11. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

Presentazione delle candidature

FASE 1

Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli Enti del Terzo Settore nei termini temporali indicati nel presente Avviso pubblico.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Valutazione delle proposte progettuali

FASE 2

Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della commissione giudicatrice prevista dall'articolo 10, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di Co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

Co-progettazione

FASE 3

Esaminate le proposte progettuali, si procede attraverso una procedura comparativa alla scelta del/i soggetto/i e si dà avvio all'attività di Co-progettazione con il soggetto o i soggetti del Terzo Settore la cui valutazione è risultata più rispondente agli obiettivi dell'Avviso.

Conclusione del procedimento

FASE 4

L'amministrazione conclude il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto, le parti sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse, la compartecipazione, le modalità di erogazione del contributo, le modalità di rendicontazione ecc.

12. VALUTAZIONE/COMPARAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle proposte progettuali, il Dirigente del Settore II del Comune di Crotona, provvederà, a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata dallo stesso Dirigente del Settore II del Comune di Crotona, in qualità di Presidente, e da due funzionari del Comune di Crotona. Ai componenti della Commissione, compreso il Presidente, non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

Procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;

Forma l'elenco per il progetto/i ammissibili, per la successiva Co-progettazione, in virtù del punteggio. Verrà messo a disposizione il contributo per un solo progetto.

Il Comune di Crotona, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva l'elenco definitivo dei progetti, che sarà pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Crotona.

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Punteggio massimo assegnabile 100 punti. Il progetto per essere ammesso alla fase di Co-progettazione e al successivo riconoscimento del contributo deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

La commissione sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione e stilerà un elenco; la proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di Co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A	CONTESTO DI RIFERIMENTO (Max 10 punti)	
1	Conoscenza del contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alla capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio.	5
2	Conoscenza delle caratteristiche proprie della fascia di riferimento e delle metodologie specifiche per fasce d'età.	5
B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE (Max 5 punti)	
1	Esperienze maturate (sia qualitative che quantitative) su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	5
C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI (Max 50 punti)	
1	Descrizione delle finalità generali e specifiche e caratteristiche principali del progetto in relazione al target dei beneficiari e al contesto sopra descritto.	5
2	Descrizione delle modalità organizzative e di gestione del servizio con riferimento al personale impiegato.	5
3	Organizzazione della giornata tipo e degli orari previsti/proposti; descrizione delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative. Eventuale descrizione del progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti. Le uscite esterne dovranno essere minimo 3, e dovrà essere indicato il numero programmato di uscite, le finalità, i luoghi e le modalità organizzative.	5
4	Indicazione sul numero dei bambini e degli adolescenti accolti e che possono partecipare alle attività organizzate, garantendo un'accoglienza di minimo 30 minori; il numero e le modalità di inclusione bambini e ragazzi certificati dalla commissione per l'accertamento dell'handicap (legge 104/1992).	5
5	Descrizione delle competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la descrizione delle figure previste (inclusi eventuali volontari).	10
6	L'indicazione e la descrizione della sede con riferimento all'adeguatezza e all'organizzazione degli spazi, alla conformità della struttura ospitante il centro estivo alle vigenti normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti, accessibilità per accogliere centri estivi e all'adempimento, nelle forme previste dalla normativa vigente, di tutte le formalità ed autorizzazioni necessarie per l'apertura dei centri estivi e, ove necessario, per la somministrazione dei pasti con inoltro ai competenti Servizi del territorio.	10
7	Disponibilità e descrizione dei materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte.	5
8	Completezza della descrizione dei ruoli e competenze e coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione con formule associative.	5
D	RETE (Max 10 punti)	
1	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali.	5
2	Grado e modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie e associazionismo di familiari.	5
E	ELEMENTI DI INNOVAZIONE (Max 5 punti)	

1	Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso.	5
F	PIANO DI RISORSE, OFFERTE MIGLIORATIVE E COMPARTECIPAZIONE (Max 15 punti)	
1	Coerenza della proposta economica di massima con gli obiettivi e le attività del progetto.	5
2	Presenza di offerte migliorative di impatto sulla qualità complessiva del progetto.	5
3	Presenza e livello di compartecipazione, impatto delle forme di compartecipazione sulla qualità complessiva del progetto.	5
G	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Max 5 punti)	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.	5

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.).

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti di cui alla griglia di valutazione sopra riportata, avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:

1. Giudizio qualitativo sintetico
2. Coefficiente numerico corrispondente
3. Percentuale del punteggio max spettante

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente numerico corrispondente	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00	100%
Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della commissione di valutazione.

Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun item di valutazione.

La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico.

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà l'elenco delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di Co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato.

A parità di punteggio verrà data priorità all'Ente che ha maturato il maggior numero di anni di esperienza nell'area oggetto del presente avviso e qualora ci sia nuovamente parità di punteggio, si valuterà in base all'ordine cronologico di arrivo.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla Co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato la proposta di Co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito del predetto esame, verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

13. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione di uno o più soggetti attuatori del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato/i tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati all'articolo 12, sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di Co-progettazione, tra i referenti del Comune di Crotone ed i referenti tecnici dell'Ente/degli enti del terzo settore selezionato/i.

Così come previsto dal paragrafo 3 delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 approvate con DECRETO n. 72/2021: *"le distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli e associati, potrebbero essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".*

Con il partner selezionato si procederà all'elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio del progetto operativo.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di Co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale, presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso come di seguito declinati:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- L'individuazione del partenariato di progetto e del capofila di progetto;
- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- La stesura del progetto definito;

La partecipazione al tavolo di Co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di ammissione a contributo dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.

Il Comune di Crotone può interrompere o sospendere in via definitiva la Co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase di Co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

Il Comune di Crotona sottoscriverà con il soggetto selezionato apposito atto negoziale che disciplinerà diritti e obblighi connessi al contributo e fornirà indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, nonché con i target e i milestone progettuali (es. rapporti giuridici ed economico-patrimoniali, modalità di collaborazione per la realizzazione dei servizi sopra elencati, aspetti di carattere organizzativo e gestionale che coinvolgeranno anche la rete del partenariato istituzionale, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase di Co-progettazione in assenza di adozione del Decreto da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia con il quale sarà approvato l'elenco definitivo dei Comuni beneficiari delle risorse finanziarie per il potenziamento dei Centri estivi e qualora il Comune di Crotona non rientri tra i Comuni finanziati.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo da parte del Comune di Crotona, avverrà in tre tranches e con le seguenti modalità:

- richiesta di anticipo da inviare mezzo PEC, entro e non oltre i primi quindici giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, fino ad un massimo del 40% (quaranta per cento) del contributo assegnato, che dovrà contenere:
 - la dichiarazione di inizio attività;
 - gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
 - la polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo e della seconda tranche, pari rispettivamente all'importo richiesto a titolo di anticipazione - prima tranche del contributo concesso per il progetto.
 - Fattura a titolo dell'anticipazione richiesta.
- richiesta della seconda tranche da inviare mezzo PEC, fino ad un massimo del 40% del contributo, previa presentazione della rendicontazione dell'anticipo ricevuto, con i relativi giustificativi di spesa, timesheet delle risorse umane impiegate nella realizzazione delle attività progettuali, un report intermedio di avanzamento del progetto fisico e procedurale e un'auto-dichiarazione delle spese effettivamente sostenute;
- richiesta da inviare mezzo PEC della terza tranche residuo del contributo assegnato, a saldo, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale del progetto, timesheet delle risorse umane impiegate nella realizzazione delle attività progettuali, un report finale del progetto fisico e un'auto-dichiarazione delle spese effettivamente sostenute.

La presenza dei minori, destinatari del progetto, sarà rilevata attraverso la corrispondenza tra quanto indicato sul modulo di iscrizione - da inviare insieme alla domanda di partecipazione - e registro presenze giornaliero compilato nella sezione nominativo a cura del Centro estivo, controfirmato, nella sezione firma genitore, quotidianamente dallo stesso genitore, per consentire la tracciabilità della frequenza a consuntivo.

Il Comune di Crotona si riserva di rimodulare il contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il contributo del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La liquidazione delle tranches del contributo verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi locali. Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il beneficiario non può opporre eccezioni, e non ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. Il beneficiario è obbligato ad

indennizzare il Comune di Crotona dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC e dei tributi locali.

15. FIDEIUSSIONE

Il soggetto beneficiario dei contributi deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo e della seconda tranche, pari rispettivamente all'importo richiesto a titolo di anticipazione - prima tranche del contributo concesso per il progetto.

La fideiussione bancaria potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 117 del D. Lgs.36\2023, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - Istituti bancari;
 - Intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - Compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto.
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria preventivamente approvato dall'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Ambito di Crotona.

La fideiussione bancaria sarà svincolata e restituita al Soggetto attuatore alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

16. MODIFICHE AL PROGETTO

Su richiesta motivata dei proponenti potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto esecutivo, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macro voci.

Il/i co-progettante/i è inoltre tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata;
- fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione, che, previa valutazione da parte dell'amministrazione comunale, devono essere autorizzate formalmente;
- fornire, con la periodicità prevista dalla Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio economico e procedurale dell'operazione.

17. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO, SPESE AMMISSIBILI E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Fermo restando che con la presente procedura non si intendono affidare servizi in appalto né mettere a disposizione risorse economiche a titolo di corrispettivo, si precisa che per lo svolgimento dell'attività in oggetto è previsto un rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e debitamente rendicontate.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del contributo concesso.

Il Comune si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del contributo e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Tutte le spese devono essere:

- a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a contributo;
- b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
- c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.

Non sono ammesse spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si stabilisce che:

Sono considerate Spese ammissibili:

Spese per il personale dipendente o collaboratori: nei termini previsti dalla normativa vigente. Si rappresenta che occorre indicare nella rendicontazione la modalità di impiego del lavoratore, ad esempio contratto a tempo determinato, prestazione occasionale, etc.. Nel primo caso occorre produrre contratto, busta paga, bonifico bancario o estratto conto del lavoratore da cui si evince l'accredito dell'importo; nel caso di prestazione occasionale occorre produrre ricevuta di prestazione occasionale, bonifico o estratto conto, quietanza di pagamento della ritenuta di acconto. In ogni caso occorre esibire il giustificativo di spesa (busta paga, ricevuta, etc.) e la quietanza ovvero l'avvenuto pagamento anche degli eventuali oneri ed accessori. Rimborso spese sostenute dai volontari impegnati nell'attività: in questo caso occorre presentare la richiesta di rimborso da parte del volontario e il relativo quietanzamento.

Spese per l'acquisto di beni/materiali: purché i beni/materiali comprati siano coerenti con il programma delle attività presentato in sede di valutazione e le date degli acquisti siano coerenti con le tempistiche delle attività proposte. Per la rendicontazione di detti acquisti è necessario presentare i relativi scontrini o fatture d'acquisto, quietanze di pagamento. Dovranno inoltre essere specifici per

i centri, ovvero non dovranno comprendere acquisti personali e/o non inerenti all'attività. Detta modalità facilita il controllo delle spese in sede di rendicontazione ed evita di richiedere integrazioni/spiegazioni. Tuttavia, qualora ciò non fosse possibile, è comunque ammesso un documento cumulativo in cui le spese inerenti ed imputate ai centri dovranno essere ben evidenziate e ben riconoscibili producendo altresì un'autocertificazione di accompagnamento ai giustificativi di spesa.

Con riferimento alla rendicontazione della spesa dei beni acquisiti per la gestione dei Centri, occorre precisare quanto di seguito:

Spese assicurative (è rimborsabile la quota parte riferibile all'attività)

- Polizza assicurativa (RCO) e (RCT) quota parte riconducibile al servizio;
- Assicurazione responsabilità civile verso terzi e contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontario ex art 18 del d.lgs. 117/2017, quota parte riconducibile al servizio.

Spese di trasporto o spese relative a gite: le eventuali spese di trasporto devono essere coerenti con il programma calendario e per poterle rimborsare deve essere prodotto il relativo biglietto o noleggio (es: bus, etc.).

Spese per la pulizia di locali: il servizio di pulizia è rendicontabile mediante esibizione di fattura o di documento equivalente. Per l'acquisto di materiali di pulizia, es. detersivi, rotoli di carta, etc., è richiesta l'esibizione di scontrini/fatture. Non è ammesso l'acquisto di elettrodomestici per la pulizia dei locali.

Altre Spese direttamente riconducibili all'attività: altre spese inerenti il servizio purché inequivocabilmente riconducibili e funzionale alla gestione del Centro estivo.

Spese ammissibili previa autorizzazione: Le spese per l'acquisto di beni durevoli di importo inferiore ad euro 516,00 (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, reti da calcio, reti da pallavolo, attrezzature da sport, etc) dovranno essere preventivamente concordate per iscritto con l'Amministrazione comunale. L'amministrazione comunale resta proprietaria dei beni acquisiti che dovranno essere restituiti a termine progetto salvo l'eventuale totale deterioramento che non ne consentisse il successivo utilizzo.

Le spese per beni di importo pari o superiore a 516,00 € non sono ammissibili.

Saranno inoltre ritenute ammissibili costi di gestione da definirsi nel dettaglio in sede di co-progettazione.

Non sono considerate Spese ammissibili:

Spese relative alla preparazione del progetto presentato; Spese relative a colazioni/pranzi/cene di lavoro; Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere; Tutte le spese non direttamente riconducibili all'attività.

Il consuntivo degli oneri (rendicontazione), corredato dalle relative quietanze di pagamento, deve essere presentato via PEC al Comune di Crotone, corredato di tutti i documenti giustificativi entro i termini sopra indicati. L'amministrazione si riserva di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni sulla documentazione presentata.

Verranno prese in considerazione solo le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque in nessun caso oltre il 31 dicembre 2024.

Nel piano economico di massima del progetto dovrà inoltre essere quantificata e indicata la percentuale di compartecipazione proposta e le eventuali risorse aggiuntive (risorse umane, anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di compartecipazione.

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più ETS, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, con la specifica indicazione per ciascuna delle attività proposte del soggetto attuatore, e le spese da ciascuno sostenute in riferimento a ogni ambito di intervento.

La liquidazione delle tranches del contributo assegnato verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi. Per la sospensione o il ritardo nell'erogazione dei rimborsi conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il beneficiario non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. Il beneficiario è obbligato ad indennizzare il Comune di Crotona dai danni derivanti da perdita totale o parziale del contributo causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà compilare e trasmettere una scheda relativa alle attività svolte, una relazione e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto esecutivo approvato a seguito di co-progettazione. In ogni caso, precedentemente alla richiesta di erogazione della seconda tranche di contributo, dovrà essere presentata la rendicontazione dell'anticipo ricevuto, con i relativi giustificativi di spesa e una relazione intermedia. A conclusione del progetto dovranno essere presentate la relazione finale e la rendicontazione finale.

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti di vita sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, anche con la formalizzazione di partenariati ulteriori rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo, con impatto sociale sulla comunità locale.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il l'ETS beneficiario del contributo assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Crotona gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte del beneficiario. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte del Comune di Crotona.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Crotona potrà disporre la revoca del contributo qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

- Perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;

- Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Crotona, l'esecuzione del progetto;
- Compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- Eroghe attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- Non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 23;
- Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto individuato, in forma singola o associata.
- Non documenti la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse allegata alla proposta progettuale;
- Eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente il Comune di Crotona, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del contributo e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il contributo riconosciuto calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del progetto.

20. RESPONSABILITA'

L'ETS selezionato che sottoscrive la Convenzione, esonera il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esse medesime e/o a terzi, in conseguenza dell'attività di cui al presente avviso. L'ETS è obbligato altresì a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

21. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il titolare del trattamento è il Comune di Crotona, con sede in Piazza della Resistenza, 88900 Crotona. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società "ENCYBERISK S.r.l.", con sede in Roma, Via C. Colombo, 163, nella persona della Dott.ssa Melania Muraca, all'uopo individuata quale referente per l'Ente (Decreto Sindacale n. 4 del 16/02/2023). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato D – Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Non è previsto il trasferimento dei dati in

paesi esteri. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- Il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

22. INFORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio on-line del sito del Comune di Crotona, www.comune.crotona.it, dove verranno comunicate altresì eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali che perverranno saranno considerate semplici manifestazioni di interesse. Solo a seguito dell'individuazione dell'Ente/i coprogettanti e della definizione del progetto di dettaglio, previa acquisizione del finanziamento ministeriale da parte del Comune di Crotona ed impegno della relativa spesa, ci saranno le condizioni per la formazione dell'obbligazione negoziale, obbligazione che sarà formalizzata, con apposita Convenzione che disciplinerà le clausole giuridiche ed economiche di dettaglio relative alla realizzazione e gestione delle attività del progetto. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere, diversamente, fatto valere da parte di chiunque.

23. PUBBLICITÀ E LOGO

Ai soggetti beneficiari e partners del contributo è fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal Comune di Crotona, nonché la fonte di finanziamento ministeriale comunicata dall'amministrazione, utilizzando a tal fine i loghi ufficiali.

La campagna di comunicazione e i contenuti della stessa vanno concordati con l'Ufficio delle Politiche sociali e i referenti del progetto, mentre la parte grafica e la comunicazione verso l'esterno vanno concordate preventivamente con l'Ufficio comunicazione del Comune di Crotona.

Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Crotona, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del contributo concesso.

24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotona.

25. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE

Il Comune di Crotona si riserva espressamente la facoltà di sospendere, modificare i termini e le condizioni, interrompere o annullare, in tutto o in parte, in ogni momento e senza preavviso il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna di risarcimento o indennizzo. Si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

26. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

27. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.crotone.it

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Casella Francesca - Settore II Servizio 2.2. Politiche sociali del Comune di Crotona, mail: casellafrancesca@comune.crotone.it.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al sopra indicato indirizzo di posta elettronica, entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle proposte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito del Comune di Crotona. Costituisce onere di ogni partecipante consultare la detta pagina.

Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione
- Allegato A.1 - Dichiarazione di intenti
- Allegato B - Proposta progettuale di massima
- Allegato C - Piano previsionale risorse
- Allegato D - Informativa privacy
- Allegato E - Dichiarazione antimafia

Crotona, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente del Settore II
Avv. Francesco Marano